

BASKET

La giornata sottocanestro ha vissuto il clou al Palasport di Pesaro dove la Scavolini ha battuto e raggiunto la Benetton in classifica La Philips che aveva allungato approfittando dell'anticipo di sabato è affiancata in testa dalla Knorr centenaria: travolto Torino

Cucina all'americana

Daye finale d'autore Suoi gli ultimi quattro pesanti punti

Tutti insieme in allegria

Brunamonti old style Quell'irresistibile e inossidabile capitano

A1/ Risultati 20ª giornata. TICINO PHONOLA 64 65. TRAPANI PHILIPS 74 88. SCAVOLINI BENETTON 76 80. STEFANEL BAKER 89 105. KNORR ROBE DI KAPPA 76 76. FERNET BRANCA GLAXO 81 76. IL MESSAGGERO RANGER 101 79. CLEAR FILANTO 108 86.

A2/ Risultati 20ª giornata. BREEZE PANASONIC 93 95. SCAINI TURBOAIR 96 86. REX LOTUS 85 94. NAPOLI TELEMARKE 89 93. KLEENEX B. SARDEGNA 89 71. MARR MANGIABEVI 90 88. MAJESTIC BILLY 83 95. SIDIS CERCOM 102 96.

A1/ Classifica. KNORR 30 20 15 5. PHILIPS 30 20 15 5. SCAVOLINI 28 20 14 6. BENETTON 28 20 14 6. PHONOLA 24 20 12 8. MESSAGGERO 22 20 11 9. R. DI KAPPA 22 20 11 9. STEFANEL 20 20 10 10. CLEAR 20 20 10 10. RANGER 18 20 9 11. GLAXO 18 20 9 11. BAKER 18 20 9 11. F. BRANCA 12 20 6 14. TICINO 12 20 6 14. TRAPANI 10 20 5 15. FILANTO 8 20 4 16.

A2/ Classifica. PANASONIC 34 20 17 3. LOTUS 30 20 15 5. KLEENEX 24 20 12 8. MARR 24 20 12 8. BREEZE 22 20 11 9. MAJESTIC 20 20 10 10. SIDIS 20 20 10 10. TURBOAIR 20 20 10 10. NAPOLI 20 20 10 10. SCAINI 18 20 9 11. BILLY 18 20 9 11. MANGIABEVI 16 20 8 12. B. SARDEGNA 16 20 8 12. CERCOM 14 20 7 13. TELEMARKE 14 20 7 13. REX 10 20 5 15.

A1/ Prossimo turno. Domenica 9/2/1992. Knorr-Philips; Robe di Kappa-Clear; Fernet Branca-Scavolini; Benetton-Stefanel; Ranger-Ticino; Baker-Trapani; Phonola-Filanto.

A2/ Prossimo turno. Domenica 9/2/1992. Panasonic-Napoli; Breeze-Majestic; Sidis-Kleenex; Billy-Scaini; Lotus-Telemarke; Cercom-Mangiabevi; Turboair-Rex; B. Sardegna-Marr.

MARCELLO CIAMAGLIA. PESARO Chi voleva emozioni è stato servito, chi voleva una bella partita un po' meno. Ma per la Scavolini vincere è stata un'impresa ardua. Per mille volte i ragazzi di Bucci hanno superato la Benetton nel punteggio e viceversa, per mille volte le due squadre non sono riuscite a chiudere la partita, per mille volte Baldini e Duranti hanno soffiato nei loro fischi, a dire il vero i falli sono stati «solo» 48 su 80 disponibili, ma speriamo che ai due arbitri non venga voglia di migliorarsi. Certo è che fin dall'avvio, l'incontro non era iniziato nel migliore dei modi per i pesaresi, l'americano, ottimo anche oggi, si esibiva in tutto il suo repertorio di arretrati e tiro e di entrate brucianti, Kukoc, ben marcato da Daye si faceva comunque sentire in difesa, Rusconi, già al nono sul 13 a 18 faceva spendere a Costa il suo terzo fallo. Un tiro da tre punti di un Grattoni autore di una buona partita, portava la Scavolini di nuovo a ridosso dei trevigiani, che al 14' si facevano anche superare (28-26) con un buon canestro di Boni ottimamente servito da Daye. Ma per la Scavolini arrivare al terzo fallo di Magnifico. Ed era proprio in questo momento di maggior difficoltà che la panchina dei pesaresi, assieme ai due americani, produceva il miglior sforzo e si trovava ben presto al 13' al massimo vantaggio 34-28.

Rusconi sprecava dalla lunetta 0 su 5 nel primo tempo vanificando l'ottimo lavoro di Iacopini autore di dieci punti in soli 11 minuti e si lasciava sfuggire l'occasione di agganciare la Scavolini che chiudeva il primo tempo 41-40. Il secondo tempo era la fotocopia del primo con le due squadre che non riuscivano a infliggere il colpo del ko all'avversario, con un pubblico sull'orlo dell'infarto e con i due fischiati che continuavano lo show. Ma come al solito il marchio sulla partita lo metteva l'onnipotente Darren Daye quando, a meno di un minuto dalla fine, sul 76 pari segnava i quattro punti della vittoria pesarese chiudendo l'incontro 80 a 76.

MIRKO BIANCANI. BOLOGNA O capitano, mio capitano. La frase finale del film «L'ultimo fuggente» è la stessa che la Knorr ieri sera ha dedicato a Roberto Brunamonti, per l'ennesima volta uomo-partita. Quello con la Kappa era per i bolognesi il match della sfortuna da sconfiggere e il leader bianconero si è incaricato di diventare il corsetto rosso dei vittoriosi. Così, con Morandotti seduto dietro alla panca a trascorrere la prima giornata da momentaneo «ex», la Virtus ha restituito ai piemontesi la lezione subito nel match di andata. E per una volta attacciamoci anche ai numeri, quelli che non sempre bastano a «leggere» una partita. Brunamonti ha chiuso con 4/7 da due, 5/6 da tre, quattro rimbalzi, tre palloni recuperati e due assist. Roba da applauso a scena aperta, lo stesso che anche il distaccato pubblico di casa gli ha attribuito a pochi minuti dalla fine. Intorno al capitano è tornata a brillare anche la stella di Zidane, appannata per qualche tempo da disturbi alla mano. Lo sloveno ha stravinto il confronto col pur dignitoso Della Valle, ha a sua volta bombardato la Kappa con un illuminante 4-5 dalla grande distanza, ha fornito un contributo eccellente nel momento clou della gara (l'avvio di ripresa). Ma insieme ai due esterni bolognesi ha brillato tutta la

squadra. Il malanno cardiaco di Morandotti si è miracolosamente tramutato in adrenalina da spendere sul parquet. La Knorr ha segnato 105 punti, trovandone ben 40 in panchina. Cavallari e Dalla Vecchia, hanno aiutato i padroni di casa a sopportare la forzata utilizzazione a singhiozzo di Binelli, autore di tre falli dopo appena quattro minuti del primo tempo, gravato del quarto a venti secondi dal suo ingresso in campo nella ripresa. E soprattutto ogni bianconero, anche Coldebella e Wennington che hanno volato più in basso degli altri, è riuscito a fornire un'intensa difesa ammirabile. Torino? Dignitoso nei primi dieci minuti, durante i quali si è ritrovata anche con sei lunghezze di vantaggio. Poi la luce si è spenta, e neppure la ribellione del solo Magee (non a caso marcato da Wennington) ha potuto spostare gli equilibri in campo. A proposito del canadese della Knorr: se Morandotti prolungherà i 40 giorni di assenza dal basket, la sua posizione si farà sempre più delicata. Ma se i punti dell'ex torinese saranno garantiti dalle guardie, come è successo ieri sera, la Virtus dovrebbe attendere ancora un po' per il taglio. Sempre sperando che la lesione all'orta di Morandotti sia curabile. «Ti aspettiamo gli cantavano ieri sera i tifosi. Aspettiamolo tutti.

A1/ Risultati 21ª giornata. SISLEY Treviso 3. AQUATER Brescia 15-8/15-9/15-4. O. VENTURI Spoleto 3. MEDIOLANUM Milano 8-15/17-16/15-17/15-11/17-16. CARIMONTE Modena 4-15/17-16/15-17/15-13/15-15. ALPITOUR Cuneo 0. MAXICONO Parma 12-15/12-15/5-15. GABECA Montichiari 2. SIDIS Falconara 15-12/13-15/15-7/10-15/16-17. GABBIANO Mantova 2. INGRAM C. di Castello 15-8/7-12/15-15/13-11-15. MESSAGGERO Ravenna 3. SCAINI Catania 15-17/15-9/15-9.

L'Olio Venturi davanti ad un pubblico record, batte al quinto set la più accreditata Mediolanum I milanesi perdono la vetta della classifica superati da Maxicono Parma e Sisley Treviso

Applausi gastronomici a Perugia

A1/ Risultati 21ª giornata. SISLEY Treviso 3. AQUATER Brescia 15-8/15-9/15-4. O. VENTURI Spoleto 3. MEDIOLANUM Milano 8-15/17-16/15-17/15-11/17-16. CARIMONTE Modena 4-15/17-16/15-17/15-13/15-15. ALPITOUR Cuneo 0. MAXICONO Parma 12-15/12-15/5-15. GABECA Montichiari 2. SIDIS Falconara 15-12/13-15/15-7/10-15/16-17. GABBIANO Mantova 2. INGRAM C. di Castello 15-8/7-12/15-15/13-11-15. MESSAGGERO Ravenna 3. SCAINI Catania 15-17/15-9/15-9.

A2/ Risultati 24ª giornata. GIOVEDÌ Milano 0. CODYECO L. S. Croce 15-24/15-12/15-12. MOKARICA Forlì 3. MONT. ECO Ferrara 0. CERAMICHE 4M Agrigento 3. FOCHI Bologna 15-12/15-12/15-12/15-12. S. GIORGIO Venezia 3. V.C. JESI 15-12/15-12/15-12/15-7. B. POPOLARE S. Antico 3. CENTROMATIC Firenze 2. G. S. 15-15/15-17/17-16/15-17-16. LAZIO 3. JOCKEY FAS Schio 15-12/15-12/15-12/15-12/15-7. MARR Regio Emilia 3. BRONDI Asti 3. CARIFANO Fano 3. COM.CAVI Sparanise 15-17/15-16-14.

OLIO VENTURI-MEDIOLANUM 3-2 (8-15; 17-16, 15-17; 15-11; 17-16). OLIO VENTURI: Ganev 28 + 24; Petrovic 8 + 19; Badalato, Berengan 0 + 1; Malvestiti; Mascagna 3 + 11; Mazzali 5 + 15; Selvaggi 8 + 0; Cuminetti; Castellano 5 + 6. Non entrati: Risina e Del Federico, Ali, Lozano. MEDIOLANUM: Carretti 7 + 12; Bertoli 4 + 13; Vergnani 9 + 5; Egaste 2 + 4; Cvrtilik 5 + 6; Racine; Lucchetta 8 + 11; Zorzi 15 + 18; Stork 4 + 2. Non entrati: Montagnani e Silvi, Ali, Beal. ARBITRI: Grilli e Favero. DURATA SET: 20'; 41'; 26'; 17'. Totale: 130'. SPETTATORI: 5migliaia di cui 4mila paganti, incasso 60 milioni. BATTUTE SBAGLIATE: Olio Venturi 23, Mediolanum 19.

EMILIO CAIROLI. PERUGIA. Si è conclusa dopo oltre due ore e mezzo di lotta una partita bellissima che l'Olio Venturi Spoleto ha vinto con pieno merito contro la Mediolanum Milano. La formazione ospite probabilmente ha commesso un errore imponderabile, a parte i tre servizi sbagliati nel corso del tie-break. Quello di aver sottovalutato una squadra, l'Olio Venturi, che aveva un bisogno forsennato di punti per non perdere contatto con le ultime posizioni utili per guadagnare l'accesso ai play-off. In una cornice di pubblico entusiasmante, con



L'attacco dell'Olio Venturi di Spoleto ha funzionato a dovere anche contro la Mediolanum di Milano

le scale del Palaevangelisti grestate all'inverosimile, la formazione di Lozano ha avuto il grande merito di credere fino all'ultimo nelle proprie potenzialità. Dopo aver perso, praticamente senza mai entrare in partita il primo set, i padroni di casa riuscivano a trovare la forza per portarsi avanti fino al 13-4. La Mediolanum, però, confermando il proprio notevole potenziale tecnico ma anche mentale, riusciva nell'impresa di rimontare e di superare gli umbrì ai quali non restava che mordere i gomiti per l'occasione svanita. Quando

IL PUNTO

Brividi da tie-break Il veleno è in coda

Se nelle parti alte della classifica della massima serie domina la regolarità, anche in A2 il discorso non cambia. In testa, infatti, ci sono Centromatic Firenze e Jockey Schio seguiti a due sole lunghezze dalla Lazio. Due di queste tre formazioni saliranno direttamente in serie A1, len, sia lo Schio, sia il Jockey hanno dovuto disputare il tie-break (perdendolo) rispettivamente contro Lazio e Banca Popolare. Discorso a parte va fatto per la compagine romana che si è svegliata dal torpore alla fine del campionato. Senza le sconfitte di Venezia e S. Antico, infatti, Pampa e compagni sarebbero solitari in testa. Al Palazzetto dello sport di Roma, per lo scontro con il Jockey c'erano 4000 spettatori. Regolarità ed equilibrio. Queste sembrano le parole d'ordine del volley anni '90. Anche in A1, in soli due punti sono racchiusi quattro squadre (Maxicono, Sisley, Messaggero e Mediolanum). Entrando nello specifico, nei sei

incontri disputati ieri ben quattro si sono conclusi al tie-break. Alla sorprendente vittoria dell'Olio Venturi di Spoleto sulla Mediolanum, hanno fatto eco la sconfitta casalinga della Gabeca di Montichiari contro la Sidis Falconara, quella del Gabbiano nello scontro di Castelfranco con l'Ingram Città di Castello e l'ultima, della Carimonte Modena contro il Chiaro di Padova. In A2 il discorso non cambia. Anche nella cadetteria, infatti, ci sono stati ben tre incontri terminati al quinto set. Il Fochi Bologna ha rimediato

una sconfitta in Sicilia contro le Ceramiche Agrigento. Una sconfitta che, comunque, conta poco ai fini della griglia nella regular season. Lotta a tre per i due posti validi per la promozione dicevamo. Il discorso promozione, fino a una settimana fa sembrava definitivamente chiuso con la formazione romana condannata a prendere parte ai play out. Con la contemporanea sconfitta di Jockey e Centromatic, la Lazio è a soli due punti di distanza. Può succedere ancora di tutto.

A1

SCAVOLINI BENETTON 80 76. STEFANEL BAKER 89 68. SCAVOLINI: Zampolini 2, Grattoni 12, Gracis 4, Magnifico 16, Costa 2, Boni 8, Cognolato n.e., Cabini n.e., Daye 22, Workman 14. BENETTON: Generali, Pellacani 2, Iacopini 17, Morrone n.e., Rusconi 8, Piccoli n.e., Vianini 2, Mian 3, Del Negro 29, Kukoc 15. ARBITRI: Duranti e Baldini. NOTE: Tiri liberi: Scavolini 22 su 24; Benetton 12 su 22. Usciti per 5 falli: Gracis, Pellacani e Vianini. Spettatori: 4.400.

KNORR ROBE DI KAPPA 105 76. F. BRANCA GLAXO 81 76. KNORR: Brunamonti 25, Boni 6, Binelli 12, Coldebella 10, Dalla Vecchia 5, Romboli 11, Cavallari 8, Wennington 7, Zavoie 21, Brigo 9. ROBE DI KAPPA: Milani 5, Della Valle 9, Zamberlan 14, Bogliatto 2, Abbio 4, Negro 2, Prato 7, Iacomuzzi, Magee 21, Hurl 12. ARBITRI: Zanon e Deganutti. NOTE: Tiri liberi: Knorr 6 su 10; Robe De Kappa 16 su 22. Spettatori: 5.700.

TICINO PHONOLA 64 65. F. BRANCA GLAXO 81 76. TICINO: Lasi 9, Visigalli 2, Sofrini 2, Vidali 13, Bucci 3, Pastori 15, Portesani n.e., Bagnoli n.e., Lampley 16, Jenkins 4. PHONOLA: Donadoni, Ancilotto, Gentile 20, Dell'Agneli 15, Esposito 3, Tufano n.e., Rizzo 2, Brembilla n.e., Frank 15, Thompson 10. ARBITRI: Zepelli e Tullio. NOTE: Tiri liberi: Ticino 10 su 18; Phonola 14 su 22. Spettatori: 6.000.

IL MESSAGGERO RANGER 101 79. TRAPANI PHILIPS 74 88. IL MESSAGGERO: Croce, Fantozzi 16, Barga 2, Premier 15, Avena 20, Niccolai 11, Lulli n.e., Radja 15, Mahorn 22, Antrovi n.e., RANGER: Caneva 3, Vescovi 16, Savio, Di Sabato n.e., Calavita 2, Conti 10, Meneghin, Theus 37, Wilkins 11, Botelli n.e. ARBITRI: Pallonetto e Baldi. NOTE: Tiri liberi: Messaggero 33 su 38; Ranger 18 su 23. Usciti per 5 falli: Vescovi, Radja e Conti. Spettatori: 8.000.

A2

BREEZE PANASONIC 93 95. SCAINI TURBOAIR 96 86. BREEZE: Polesello 2, Motta n.e., Anchisi, Coerezza n.e., Lana 4, Maspéro, Portaliupi 24, Battisti 8, Vranes 33, Dantley 22. PANASONIC: Santoro 8, Bul-lara 18, Lorenzon 5, Tolotti 8, Li Vecchi n.e., Sigon n.e., Riffati n.e., Sconocchini 9, Young 28, Garret 19. ARBITRI: Nelli e Pensarini. NOTE: Tiri liberi: Breeze 19 su 26; Panasonic 19 su 21. Usciti per 5 falli: Tolotti al 19' del s.t. Spettatori: 2.300.

REX LOTUS 85 94. MAJESTIC BILLY 83 95. REX: Nobile 2, Bettarini n.e., Brignoli 21, Zarotti 12, Sorrentino 4, Pozzecco 1, Tyler 14, Gaze 31, Squazzero n.e., Crisafulli n.e., Sconocchini 9, Young 28, Garret 19. ARBITRI: Nelli e Pensarini. NOTE: Tiri liberi: Breeze 19 su 26; Panasonic 19 su 21. Usciti per 5 falli: Tolotti al 19' del s.t. Spettatori: 2.300.

KLEENEX B. SARDEGNA 89 71. NAPOLI TELEMARKE 93 89. KLEENEX: Silvestrin 7, Valerio 5, Lanza 4, Crappa 5, Maguolo 10, Carlesi 3, De Sanctis 1, Gay 23, Rowan 29, Pucci 2. B. SARDEGNA: Casarin 3, Bini 6, Picozzi 5, Ceccarini 19, Castaldini 4, Zagris, Salvadori n.e., Angius, Thompson 16, Comegys 18. ARBITRI: Zancanella e Skerj. NOTE: Tiri liberi: Kleenex 23 su 31; B. Sardegna 9 su 14. Usciti per 5 falli: Comegys. Spettatori: 3.000.

MARR MANGIABEVI 90 88. SIDIS CERCOM 102 96. MARR: Dal Seno, Tarenzi 2, Altini, Carboni 5, Semprini 4, Myers 26, Ruggeri 13, Israel 16, Valentini 13, Ferroni 11. MANGIABEVI: Vecchiato, Ballesstra 14, Dallamora 11, Cuccini n.e., Recchia n.e., Bonino 27, Neri 2, Myers 26, Vandiver 8, Musco n.e. ARBITRI: Tallone e Cicoria. NOTE: Tiri liberi: Marr 14 su 22; Mangiabevi 22 su 25. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori: 3.470.